

# Area Uno

Gruppo  
**SISAM**  
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 4 - N.3 - 11 DICEMBRE 2017

**SICAM, OPERE E PROGETTI**

**COMUNI: SCUOLE E CULTURA**

**IL TERRITORIO CELEBRA IL NATALE**

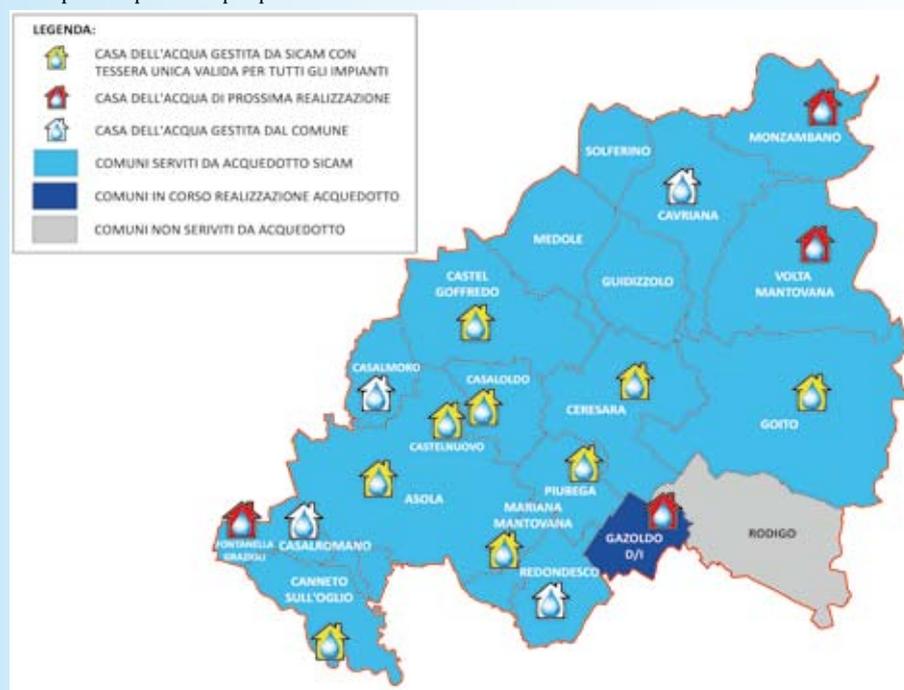


# SPORTELLO UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CRESCIE IL SUCCESSO DELLE CASSETTE DELL'ACQUA SICAM

Le cassette dell'acqua presenti nei comuni dell'Alto Mantovano e funzionanti con la tessera Sicam al dicembre 2017 sono 9. Se considera che agli inizi del 2016 erano 5 e l'anno prossimo saliranno a 11, si comprende che tale crescita è la dimostrazione del grande successo che riscuote questo servizio. Un successo che deriva innanzitutto dall'elevata qualità dell'acqua fornita, buona, sicura e controllata, che è la stessa distribuita dagli acquedotti gestiti da Sicam, e in secondo luogo dalla comodità di poter attingere, a seconda dei gusti, sia acqua naturale sia acqua frizzante (addizionata di anidride carbonica). Sulla qualità dell'acqua è opportuno spendere qualche parola in più perché si tratta di un elemento di fundamenta-

le importanza, ma spesso ignorato: l'acqua distribuita dalla rete acquedottistica e dalle cassette dell'acqua è infatti oligominerale, quindi adatta a tutte le età e a tutte le stagioni, è sottoposta a continui controlli da parte dell'autorità sanitaria che ne certifica la potabilità e ha caratteristiche fisico chimiche uguali se non superiori, ad alcune delle più apprezzate e note acque minerali oggi in commercio, con la differenza che rispetto a queste ultime viene erogata a un costo di gran lunga inferiore (un prezzo simbolico di 5 centesimi). A questi tangibili vantaggi se ne aggiungono altri ugualmente importanti, ma certo meno immediatamente percepibili, che vanno a beneficio dell'ambiente e che si possono riassumere nello slogan

“acqua buona a chilometro zero e senza plastica; si perché con le case dell'acqua, cui si preleva riutilizzando le stesse bottiglie, si risparmiano ogni anno centinaia di tonnellate di plastica, quindi meno rifiuti da smaltire e centinaia tonnellate di CO2 che non vengono immesse in atmosfera, con l'ulteriore beneficio ambientale derivante dal mancato trasporto su gomma delle stesse bottiglie. Un altro rimarchevole vantaggio è dato dal fatto che la tessera Sicam è unica e valida per tutti gli impianti e con essa si può dunque attingere in una qualsiasi delle 9 cassette Sicam presenti sul territorio (vedi cartina). Una comodità che contribuisce ad accrescere il favore di cui gode questo servizio.



## ATTENZIONE AL GELO NEMICO DEI CONTATORI D'ACQUA

Come già ricordato in precedenti occasioni su queste stesse pagine, con la stagione invernale arrivano il gelo e il ghiaccio, nemici dichiarati dei contatori d'acqua. Nei mesi più freddi, e segnatamente nelle ore notturne, quando gli impianti domestici sono inattivi, i contatori d'acqua, soprattutto quelli a muro e quelli collocati in zone più esposte al gelo, possono andare incontro a rotture o guasti per effetto della dilatazione di volume causata dal congelamento.

Per evitare questo spiacevole inconveniente, che può richiedere un intervento di riparazione e talora anche l'interruzione dell'erogazione di acqua, si possono adottare alcuni semplici rimedi: l'intervento più semplice consiste nel proteggere i contatori avvolgendoli con stracci, vecchie coperte o lana di vetro, avendo cura di consentire comunque la lettura dei consumi registrati.

Anche il polistirolo espanso è utile a isolare il contatore dall'abbassamento della temperatura e in commercio si trovano apposite camicie costruite con questo materiale.

Da ultimo, nel caso non si sappia come fronteggiare il gelo della notte, si può ovviare lasciando scorrere da un rubinetto un filo d'acqua, ma deve trattarsi di un filo, altrimenti si produce un inutile e costoso spreco della risorsa.



**Area Uno**  
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova  
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 6 dicembre 2017

**EDITORE:**  
SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18  
CASTEL GOFFREDO (MN)  
tel. 0376.771869

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Mariano Vignoli  
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

**COLLABORATORI:**  
Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani  
www.facomunicazione.com

**STAMPA:**  
FDA Eurostampa srl  
via Molino Vecchio 185  
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina:  
"Inverno"  
di Giuseppe Tosini

## 2017: UN ANNO DI LAVORI & PROGETTI

La fine d'anno è il periodo canonico riservato ai bilanci e ciò vale anche per le molte opere (e relativi investimenti) che Sicam, società del gruppo Sisam che gestisce il servizio idrico integrato – acquedotto, fognature depurazione – nell'Alto mantovano, ha realizzato nel 2017, e per quelle che sono ancora in corso, cui vanno aggiunte, per rendere l'idea del lavoro incessante dei tecnici e delle maestranze dell'azienda, anche le opere in fase di progettazione.

Tra quelle concluse e riguardanti il servizio acquedottistico si devono annoverare, l'aduttrice di Piubega, ultimata da tempo, e la rete idrica del capoluogo piubeghese, che ormai è in esercizio con diversi utenti regolarmente allacciati e anche il ripristino di tutte le strade del centro abitato interessate dai lavori della rete di distribuzione è terminato da parecchi mesi.

A Gazoldo degli Ippoliti e a Goito (sinistra Mincio) sono in avanzato stato di realizzazione le reti di distribuzione idrica relative al

primo lotto, mentre a Canneto sono ben visibili i lavori di ristrutturazione edilizia del serbatoio pensile (la torre piezometrica) e del fabbricato della centrale di potabilizzazione dell'acquedotto. In tema di acquedotti si deve evidenziare che è stato ultimato il nuovo pozzo di Guidizzolo, dove si stanno eseguendo le opere elettromeccaniche; una volta concluso il tutto, la centrale di Guidizzolo disporrà di due pozzi e potrà aumentare la sua portata e quindi da un lato potrà servire l'asta Piubega-

Gazoldo-Rodigo e dall'altro Cavriana.

Un nuovo pozzo sarà realizzato anche a Medole, in località Tanana – infatti i lavori sono già iniziati – opera necessaria in prima battuta per Medole e Castel Goffredo e in prospettiva anche per Casaloldo, Castelnuovo e Asola.

Proprio ad Asola, in via Modena, sono in corso i lavori di collettamento al depuratore, intervento che interessa anche una parte di via Parma; sullo stesso depuratore sarà installato un sistema

per migliorare lo scarico all'impianto. Sempre in territorio asolano, è opportuno ricordare che è già in attività e funzionante il nuovo depuratore di Castelnuovo, dotato di sistema a membrana, una tecnologia d'avanguardia che non ha uguali a livello provinciale.

Altro impianto di depurazione che sta già lavorando in assetto definitivo è quello di Acquanegra sul Chiese dove nei mesi scorsi è stata costruita una nuova vasca di sedimentazione e ristrutturata quella esistente.

Restando in argomento, a Casalmoro, prossimamente, verrà installato un impianto di depurazione compatto (prefabbricato e mobile) in affiancamento a quello esistente, prima di procedere all'adeguamento del depuratore, intervento previsto tra un paio d'anni. L'impianto compatto potrà poi essere spostato per gestire le fasi transitorie in altri impianti nei quali è previsto l'ampliamento, in particolare il depuratore di Volta Mantovana. A breve saranno appaltati i lavori

di riqualificazione della rete fognaria del capoluogo di Ceresara, mentre a Villa Cappella, dismesse le vasche imhoff, si è provveduto al collettamento dei reflui della frazione al depuratore di Redonesco.

Nel capitolo progettazioni vanno menzionate l'aduttrice Gazoldo-Rodigo che sarà realizzata nel 2018, come previsto dal programma degli interventi approvato dall'Aato, e la ristrutturazione e riqualificazione della rete fognaria di Asola, che è allo stato di progetto definitivo-esecutivo. Altra adduttrice già progettata è la Guidizzolo-San Giacomo-Cavriana, che inizialmente fornirà il 50 % del volume di acqua necessaria per Cavriana e successivamente l'intero fabbisogno; allo stesso modo si sta lavorando al progetto del nuovo impianto di trattamento di Solferino.

Infine è stata recentemente ultimata la progettazione per il rifacimento del depuratore di Monzambano, che si colloca in un delicato contesto paesaggistico e ambientale, intervento il cui costo supera il milione e mezzo di euro e che tra qualche anno riceverà anche le fognature di Castellaro Lagusello, quando verrà dismesso l'impianto di quel borgo.





## "IL CIBO DIPINTO", UNA MOSTRA DA GUSTARE

Il 2018, hanno stabilito ministero dei Beni culturali e quello delle Politiche Agricole, sarà l'anno del cibo italiano. Asola ha anticipato questa celebrazione inaugurando il 27 ottobre la mostra "Il cibo dipinto. Quadri da musei e collezioni lombarde", allestita al Museo civico Bellini e curata da Vincenzo Denti, Gianluca Bottarelli e Mario Amedeo Lazzari. La mostra, di indubbio richiamo e interesse – tra i suoi primi visitatori anche il critico d'arte Philippe Daverio – espone dipinti di area padana, alcuni assolutamente inediti, che coprono un arco cronologico esteso dal XVI al XX secolo. In 28



*Un'opera esposta*

quadri, diversi per stile e per soggetto, il tema trova una sua coerente espressione e offre una

rassegna originale del cibo nell'arte, consegnando così alla memoria un campionario di ortaggi, carni, vivande, cucinato e consumato nel corso dei secoli sulle tavole, ricche o povere, dell'Italia settentrionale. Aperta fino al 28 gennaio, la mostra è associata a una serie di attività didattiche riservate alle scuole e ad altre iniziative che comprendono conferenze, degustazioni, laboratori d'arte, al fine di intrecciare il "bello" al "buono". Spiega infatti l'assessore alla cultura Elisa Genevini: «Questa proposta di esposizione di quadri e di tutta una serie di eventi collaterali ha un duplice significato: da una parte offrirci il "bello", da guardare con occhi attenti e curiosi, dall'altra parlare di cibo, promuoverlo e proteggerlo. Il cibo allora diventa cultura in tutti i sensi, la rappresentazione iconica ci rimanda ad un processo che inizia dalla terra e dalle sue risorse, passa attraverso processi di trasformazione che hanno il loro cardine nelle pratiche e nei saperi di donne e uomini luogo il filo delle generazioni». Orari: lun. merc. 9.00-12.30 / 14.30 -17.30; mart., giov. e ven. 9.00-12.30; sab.9.00-12.00 / su prenotazione dalle 15.00 alle 17.30; dom. 15.30-18.00. Info Museo 0376 710171-0376 733075 [museo@comune.asola.mn.it](mailto:museo@comune.asola.mn.it)

## PROSEGUE LA "BELLA STAGIONE"

La rassegna teatrale 2017-2018 propone spettacoli fino ad aprile

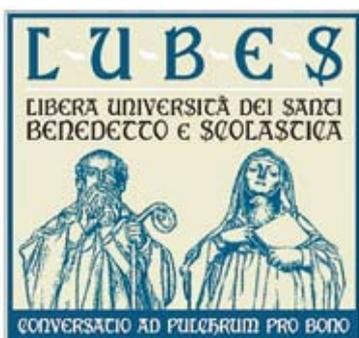
Partita il 15 novembre con lo spettacolo-concerto "Sciuscià e altre storie" di Michele Placido, la stagione teatrale asolana 2017-2018, organizzata dall'amministrazione comunale e ospitata al teatro cinema San Carlo, prosegue con uno spettacolo al mese fino ad aprile con questo programma: 6 dicembre 2017, "Furiosamente", con Lucilla Giagnoni;

23 gennaio 2018, "Voci sulla Shoah", di Vittorio Borsari; 6 febbraio 2018, "Ti racconto una storia", con Edoardo Leo; 6 marzo, "Musica e Muse" di Maria Laura Vanini; 10 aprile, Nerds, di Bruno Fornasari (Teatro Filodrammatici di Milano). Info: Museo civico, tel. 0376-710171 - Biblioteca Comunale, tel. 0376-720645.

## LUBES, LA LIBERA UNIVERSITÀ PER TUTTE LE ETÀ

Ad Asola lo scorso 4 ottobre è stato inaugurato l'anno accademico 2017- 2018 della Libera Università dei Santi Benedetto e Scolastica, in sigla Lubes. Promossa dalla Fondazione Dominato Leonense, in collaborazione con il comune di Leno e l'Istituto di istruzione superiore Capirola di Leno, cui si è aggiunto poi anche il comune di Asola, la Lubes si rivolge a quanti indipendentemente dall'età, dalla professione e dal livello scolastico, "amano approfondire le proprie conoscenze o desiderano confrontarsi con ricercatori e professori uni-

versitari, per ottenere risposte alle proprie domande". Ad Asola la Lubes ha da subito riscosso interesse e adesioni, e ha visto la partecipazione settimanale di un folto pubblico attento e coinvolto nelle varie proposte che sono state concordate con il rettore professor Angelo Baronio. Ogni incontro offre infatti opportunità in campi diversi - scientifico, letterario, artistico, sportivo - arricchite, al termine di ogni conferenza, da riflessioni e confronti. Le lezioni si tengono il mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16.30, nella Sala dei Dieci del Palazzo municipale di Asola, e prevedono anche visite guidate, con uscite e lezioni in luoghi prescelti. Quest'anno la prima sessione si concluderà il 20 dicembre con una lezione dedicata a tradizione e folclore, la seconda sessione invece partirà a gennaio terminerà a maggio. Info e iscrizioni: Museo civico Bellini tel. 0376 710171- 733075; e-mail [museo@comune.asola.mn.it](mailto:museo@comune.asola.mn.it).



## GLI EVENTI DI NATALE

"Storie coi fiocchi", a cura dei volontari di Nati per leggere, è il titolo delle letture a bassa voce per bambini e genitori, in calendario sabato 16 dicembre, alle ore 10.30, all'oratorio della Chiesa dei Disciplini bianchi (via Oberdan, 7). Il 21 dicembre, invece, alle ore 16.30, in Biblioteca sarà la volta di "Natale al calduccio", fiabe natalizie per bambini e famiglie. Ma l'appuntamento da non perdere è per le sere di venerdì 22 e sabato 23 dicembre, quando nella suggestiva cornice del parco Terzi di Asola, avrà luogo la XX edizione del presepio vivente, organizzata dal Gruppo scout Asola 1: la più emozionante rappresentazione della Natività.



## FESTA GRANDE PER GLI 800 ANNI

Ottocento anni di storia meritavano una "grande festa" che coinvolgesse tutta la cittadinanza e così è stato. La riedificazione del borgo, avvenuta il 5 novembre 1217 a opera di Lotarengo Martinengo, podestà della città di Brescia, è stata ricordata con molteplici manifestazioni e convegni nel corso di quest'anno ed è culminata, nella data esatta della ricorrenza, con una celebrazione finale che ha visto esibirsi sbandieratori, musicisti, danzatrici medievali e la Fanfara dei bersaglieri di Cremona. A causa del maltempo,



che ha un po' complicato le cose, tutti gli eventi in programma si sono svolti nel teatro comunale Mauro Pagano, luogo di grande fascino che ha esaltato la ricchezza e la varietà delle proposte artistiche e accolto il numerosissimo pubblico intervenuto per l'occasione. Particolare successo hanno raccolto le rappresentazioni della Compagnia Teatrale "El Gamisel", tutte incentrate sulle figure dei personaggi più illustri della storia cannetese. I festeggiamenti sono iniziati fin dal mattino, accompagnati dal suono a festa di tutte le campane del capoluogo. Prima della messa solenne, officiata nella chiesa parrocchiale, con la presenza della corale S. Antonio Abate, l'Amministrazione ha reso omaggio ai caduti e celebrato la giornata nazionale delle forze armate, con la partecipazione delle autorità, delle Associazioni dei Reduci e del Complesso Bandistico cannetese. Durante la cerimonia, il Sindaco Raffaella Zecchina ha letto un lungo

messaggio in memoria delle vittime di guerra ed è stato piantato un albero, simbolo della vita che si rinnova. La giornata è proseguita in sala consiliare, dove Poste Italiane ha effettuato lo speciale annullo postale sulle cartoline storiche, edite per l'occasione e distribuite, come omaggio, a ogni famiglia cannetese. L'attaccamento dei cittadini verso il proprio paese ha fatto sì che si creassero file lunghissime anche per acquistare la medaglia celebrativa, prodotta in tiratura limitata e numerata e per ritirare il calendario 2018 "Omaggio a Canneto e alla Mille Miglia", la celeberrima manifestazione, passata tra le vie del centro cittadino lo scorso 21 maggio, nove decenni dopo il primo storico attraversamento del 1927. Il calendario celebrativo è stato donato anche a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il memorabile anniversario ha offerto altresì l'occasione per festeggiare il raggiungimento della

maggiore età dei giovani cannetesi che per l'ingresso a pieno titolo nel mondo degli adulti hanno ricevuto in dono una copia della Costituzione Italiana. A seguire, sono stati premiati i bambini che hanno partecipato alla realizzazione del visual per i manifesti della "Grande Festa". In piazza Matteotti è stato attivo per l'intera giornata il punto ristoro curato da Avis Canneto e Pro Loco "La Fonte", oltre agli stand dell'Associazione Ecologica Oglio-Chiese e del Gruppo del Giocattolo Storico. La manifestazione è stata sostenuta da Regione Lombardia e patrocinata da Provincia di Mantova e Provincia di Brescia. «Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di una giornata che resterà nella storia del nostro comune -ha commentato il sindaco Raffaella Zecchina- e, in particolar modo, le associazioni cannetesi, le forze dell'ordine e la Protezione Civile Il Vigilio».



## PASTORELLA E RITO DELLA STELLA

Le tradizioni del natale cannetese

Se c'è un paese che può vantare il merito di aver conservato le antiche tradizioni del Natale, questo è Canneto sull'Oglio.

La giustamente celebre "Pastorella cannetese", melodia natalizia giunta in epoca imprecisata insieme ai pastori che con le loro greggi venivano a svernare in pianura, ha attraversato i secoli per consegnare intatti, con l'eco di pive e zampogne, la semplicità e l'incanto della Natività.

Inizialmente priva di scrittura musicale e tramandata a memoria di padre in figlio, a lungo eseguita in forma monodica, la Pastorella è stata poi armonizzata e strumentata per banda dall'indimenticato maestro Mario Goi, mentre don Alberto Sgarbi vi ha aggiunto il testo.

Così quando la notte della Vigilia i musicanti intabarrati percorrono le vie del paese suonando questa nenia, sembra davvero di rivivere un tempo passato, recuperando quel clima di umiltà ed essenzialità che incarna il vero spirito del Natale.

Altra tradizione natalizia che Canneto rinnova ogni anno, il 5 e il 6 gennaio, è il rito della Stella; si tratta di una questua dell'epifania nella quale il corteo dei Magi, seguendo la cometa, gira per le strade del centro abitato, accompagnato da un gruppo di pastori che suonano e cantano un repertorio popolare con l'immane Pastorella.

Questa usanza, diffusa un tempo in Europa e in Italia, oggi nel mantovano praticamente scomparsa.

Il programma delle manifestazioni di Natale 2017 si può scaricare direttamente dal sito internet: [www.comune.canneto.mn.it](http://www.comune.canneto.mn.it)





## STORIA E CULTURA IN PRIMO PIANO

Da novembre a dicembre il comune di Casalmoro ha messo in campo diversi eventi, tutti affollati, che oltre ad arricchire il programma della tradizionale sagra della Madonna del Dosso, hanno fornito nuovi inediti contributi alla costruzione della storia locale.

Il primo appuntamento sul tema “Don Giuseppe Pezzarossa, da Belfiore a Casalmoro” si è tenuto in Biblioteca la sera di venerdì 10 novembre, e ha avuto come relatori don Massimiliano Cenzato e don Renato Pavesi, i quali hanno precisato la figura di questo sacerdote, liberale e progressista, docente del Seminario vescovile di Mantova, che fu coinvolto nella congiura costata la vita ai martiri di Belfiore e come altri preti mantovani vicini a don Enrico Tazzoli. Arrestato e imprigionato, Pezzarossa fu scarcerato per amnistia, e nominato prima prevosto di Cizzolo e nel 1867 parroco di Casalmoro; proprio a Casalmoro il 20 dicembre 1868, pronunciò l'elogio funebre del vescovo Corti, sottolineando il ruolo fondamentale svolto dall'episcopato nel contrastare la repressione austriaca contro i congiurati. Morì a Casalmoro nel 1875, all'età di 64 anni.

“Corte Castello di Casalmoro. Storia e restauro di una dimora quattrocentesca”, è il invece tema del convegno che si è tenuto il pomeriggio di sabato 25 novembre, alle ore 15.30, nella sala consiliare. Oggetto di un attento e articolato intervento di restauro da parte del Comune che ne è proprietario - progetto sostenuto da Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Cariverona - l'edificio di Corte Castello, sottoposto all'indagine di un gruppo di studiosi, ha rivelato nei muri e soprattutto nei soffitti, una storia inedita, che ha il suo apice nell'arco cronologico compreso tra la seconda metà del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento e che si lega al contesto asolano-veneto, in cui si colloca gran parte del passato di Casalmoro. Relatori delle scoperte che riguardano l'importante committenza e gli altri interessanti dettagli emersi dalle ricerche sono stati Roberta Aglio, Giovanna Gola, Stefano Gorni Silvestrini e Mariano Vignoli. Matteo Ferrari, valente ricercatore impegnato all'estero, non ha potuto essere fisicamente presente ma ha inviato una relazione scritta che è stata letta al pubblico con la contestuale proiezione delle immagini



*Il convegno su Corte Castello*

ni preparate dallo stesso Ferrari. Promosso e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Ecomuseo Chiese, Tartaro e Osone e le Terre dell'Alto Mantovano, il convegno, che ha suscitato il vivo interesse del pubblico, troverà il suo naturale compimento nella pubblicazione degli atti, prevista tra un anno.

La chiusura di questo trittico si è avuta domenica 26 novembre, con la presentazione alle ore 16, in biblioteca comunale, del libro di Stefano Cortese, “Il basilisco o della speranza”, una silloge di racconti storici che spaziano dal Medioevo francese agli esordi del Novecento

italiano. A dare il titolo al libro, pubblicato da La strada per Babilonia, e a suggerire una traccia tematica, sul binomio colpa-espiazione, è la novella, ambientata nel 1612, che per ha protagonista Don Carlo Gesualdo da Venosa, il principe musicista, che nel 1590 aveva ucciso la moglie Maria D'Avalos e il suo amante Fabrizio Carafa.

L'incontro con l'autore, che ha dialogato con il vicesindaco Maura Tomaselli, non può essere riassunto in poche battute, ma si è rivelato, come era nelle previsioni, molto coinvolgente e stimolante.

## 211MILA EURO AL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il dato di maggior spicco del Piano per il diritto allo studio 2017-18, approvato dal consiglio comunale, è rappresentato ancora una volta dall'entità della spesa complessiva, di poco inferiore ai 211 mila euro (con un incremento di circa mille euro rispetto allo scorso anno), cifra che ribadisce, semmai ce ne fosse bisogno, quanta attenzione e importanza attribuisca alla Scuola la compagine amministrativa del sindaco Franco Perini. Della somma sopraindicata, ben 162 mila euro, sono a carico del bilancio comunale, perché le tariffe della refezione scolastica, unica entrata, portano nelle casse del municipio solo 48 mila euro.

Tra le uscite gli importi maggiori riguardano la mensa

(60 mila euro), le spese di funzionamento (66 mila euro) e l'assistenza educativa scolastica ad personam (30 mila euro).

Quasi 19 mila euro saranno spesi invece per i progetti che integrano l'offerta formativa della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, che riguardano l'area artistico-espressiva e motoria, l'area della ricerca, l'area della comunicazione e l'area di educazione alla salute e sostenibilità.



## UNA SAGRA AD ALTO GRADIMENTO



Uno spettacolo della Sagra

Folta partecipazione e alto gradimento per la 33ª edizione della tradizionale Sagra dedicata a San Luigi Gonzaga, patrocinata dal Consiglio di Regione Lombardia.

La festa è stata preparata e anticipata da serate culturali e incontri letterari, performance teatrali e concerti, visite guidate a luoghi d'interesse, laboratori artistici e letture animate per bambini.

Domenica 29 Ottobre ha infine completato le proposte, offrendo la magica poesia degli artisti di strada, con spettacoli a rotazione in vari angoli del centro storico. L'atmosfera di festa si

è allargata nelle piazze e nelle contrade dove street food, percorsi con minibike, prove di tiro con l'arco, laboratori circensi, giochi antichi, esposizione d'automobili e biciclette, mostre di pittura e musica han fatto da corollario all'apprezzato mercatino CreAttivo ricco di originali curiosità artigianali. Golosa novità di quest'anno è stata la presentazione e degustazione del tortello Fior di Verza con salsa di rape rosse De.Co. casaloldese.

Il piatto ha anche ricevuto l'omaggio dell'artista Graziella Geremia che in un dipinto dedicato ne ha esaltato gli ingredienti.

## PASQUINA "NUOVA" CITTADINA

Il riconoscimento onorario conferito alla storica cuoca

Nel pomeriggio di sabato 21 ottobre in un consiglio comunale straordinario è stata conferita la cittadinanza onoraria a Pasquina Larzeni, cuoca storica, con la seguente motivazione: Cuore, anima e senso pratico sono stati gli ingredienti basilari e costanti di ogni suo piatto, condito con competenza e sempre arricchito da umanità, pazienza, creatività e passione: per

ventisei anni ha saputo trasformare il suo lavoro in servizio e, cucinando, ha offerto se stessa a generazioni di casaloldesi.

Per l'impegno quotidiano ed instancabile di cui ha potuto beneficiare, la comunità casaloldese unanimemente esprime la propria gratitudine a Pasquina Larzeni e si sente onorata per le tante dimostrazioni di premura e affetto che attestano, ben oltre l'obbligo professionale, un sincero attaccamento al paese.

Nella stessa occasione sono stati consegnati attestati per meriti civili agli oltre 50 giovani casaloldesi che si sono impegnati nel gravoso compito del trasferimento dell'archivio comunale e è stata data la Costituzione Italiana ai neo diciottenni.



Pasquina Larzeni con gli amministratori

## 4 NOVEMBRE CON LE SCUOLE

La ricorrenza del 4 Novembre a Casaloldo ha visto la vivace partecipazione di tutti i bambini e insegnanti della scuola primaria. Dopo la Messa, al Monumento i bambini diretti dai maestri dell'Accademia musicale hanno reso omaggio ai Caduti cantando l'inno nazionale, accompagnati dalla Banda Cittadina di Castel Goffredo. "Trasmettere e condividere questi avvenimenti con i bambini", ha detto il vice sindaco Matteo Bastoni nel suo discorso, "significa riflettere sulla nostra storia proiettati nel futuro poiché le nostre e future generazioni riscoprono ed apprezzino i valori per i quali i nostri

soldati hanno sacrificato la vita". Lunedì 6 novembre anche la sezione dei Grandi della scuola dell'infanzia, dopo avere incontrato gli Alpini e aver imparato da loro le diverse modalità in cui ancora oggi essi difendono la Patria e promuovono la Pace, hanno deposto un cuore tricolore ai piedi del monumento: messaggio diretto, incisivo e quanto mai significativo.



## CHE SIMPATICI BESTIOLINI!

Proposta culturale di grande qualità il travolgente spettacolo I Bestiolini messo in scena dall'artista Gek Tessaro e replicato dal 21 al 24 novembre a circa 700 studenti delle scuole di Casaloldo e di altri comuni.

Sollecitando la capacità di osservazione del mondo naturale, Tessaro ha regalato un'esperienza artistica incisiva e diretta, in cui la mediazione verbale è ridotta all'essenziale. La Fantasia incontra la Poesia in un inesauribile e affascinante gioco creativo: suggestioni, emozioni, divertimento e acuti spunti di riflessione.

L'evento è stato organizzato dall'associazione Persone Singolari.

L'amministrazione ha volentieri messo a disposizione gratuitamente il teatro SOMS per tutta la settimana e ha autorizzato l'uso dello scuolabus comunale per i bambini della scuola dell'infanzia di Castelnuovo che, pur interessati allo spettacolo, non avevano il mezzo di trasporto. Così anche i piccoli casaloldesi frequentanti quella scuola hanno potuto godere di questa importante opportunità artistico-culturale.



## 12 COMUNI INSIEME PER IL SOCIALE

C'è anche Casalromano tra i dodici comuni del piano di zona Asola, che intende creare una sorta di azienda consortile specificatamente pensata per gestire progetti in ambito sociale: dai minori, agli anziani, fino all'immigrazione, famiglie disagiate, disabilità e salute mentale. La mente del progetto è Ettore

Uccellini, esperto di politiche sociali e gestione dei piani di zona e impiegato al comune di Brescia. Si tratta di una figura di eccellenza, rintracciata al di fuori dei dodici comuni che compongono il piano di zona, proprio perché in possesso del know how necessario a fare formazione al personale. Pur essendo ancora in una fase embrionale, il progetto è ambizioso e riguarda un bacino territoriale molto esteso composto dai comuni di Acquanegra, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redonesco, per una popolazione che sfiora i 50 mila abitanti. Fare rete, in questo particolare momento storico, significa

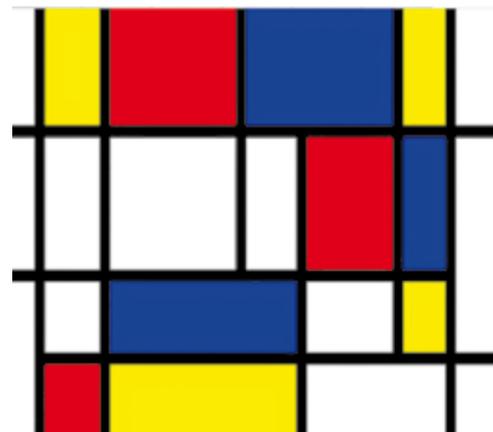
andare incontro alle esigenze soprattutto dei comuni più piccoli che, per questioni di bilancio e ristrettezze d'organico, faticano a gestire situazioni complesse che necessitano, invece, di personale adeguato e fondi ingenti, spesso impossibili da reperire autonomamente. Il piano, nelle intenzioni dei suoi ideatori, dovrebbe vedere la luce entro il 2018.



### FONTANELLA GRAZIOLI, INTERVENTI IN CENTRO

L'amministrazione Bonsignore ha messo, da tempo, in agenda una serie di interventi che andranno a modificare il centro della frazione di Fontanella Grazioli, riqualificando la viabilità e migliorandone, sensibilmente, l'estetica. A tale scopo è stata riasfaltata la centralissima via Don Bartolomeo Grazioli, sulla quale è stato realizzato un dosso artificiale di quelli che solitamente si costruiscono come rallentatori della velocità delle auto in zone frequentate. Il dosso, della lunghezza di circa venti metri, è stato posto all'incrocio con via Europa, per ovviare all'innesto, attualmente, troppo ripido. Il secondo intervento eseguito sul territorio di Fontanella, riguarderà la riqualificazione di piazza Don Cavicchioli. In questo caso

si tratterà di un virtuoso esempio di collaborazione tra il Centro Anziani e l'amministrazione. L'inaugurazione è prevista per la metà di dicembre. Entrambi gli interventi verranno realizzati con un esborso di circa 50 mila euro. Il terzo intervento in agenda riguarderà l'illuminazione pubblica, con la sostituzione delle attuali lampade in favore di una più moderna tecnologia a led. L'amministrazione ha deciso di sostenere la spesa, che ammonta a circa 48 mila euro, attingendo alle casse comunali, senza stipulare accordi con l'azienda fornitrice, questo a seguito di una stima eseguita dall'ufficio tecnico che prevede un risparmio del 30% sui costi di fornitura.



### L'ARTE CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Jackson Pollock, Pablo Picasso, Andy Warhol, Keith Haring e Piet Mondrian, visti con gli occhi dei bambini della scuola primaria. L'iniziativa è certamente di quelle che destano curiosità, soprattutto quando lo studio delle tecniche espressive di alcuni giganti dell'arte figurativa del Novecento, diviene una mostra collettiva.

Cartelloni, video, veri e propri dipinti su tela, realizzati dai piccoli studenti, sotto la guida dell'esperta d'arte Dorothea Burato e con l'aiuto delle maestre, sono stati esposti nella biblioteca comunale, grazie all'interessamento dell'assessore Annalisa Bettegazzi e del sindaco Luca Bonsignore. Gli alunni hanno avuto modo di immergersi completamente nelle opere degli artisti sopra menzionati, di scoprirne il fascino e i segreti e di apprendere come trasformare in qualcosa di concreto un'immagine, un sogno, una fascinazione, le stesse che hanno guidato Picasso o Pollock nella loro straordinaria parabola artistica. L'esposizione, che si è tenuta lo scorso mese di ottobre, è stata testimoniata da un racconto video che illustra le opere dei ragazzi e la loro genesi.



## NATALE, TORNA LO SHOPPING DAY

A Castel Goffredo non c'è Natale senza lo "Shopping day", una tradizione nata nel lontano 1980 e giunta ormai alla sua 47esima edizione. Quindi sabato 23 dicembre tutti i negozi del centro resteranno aperti per acquisti e scambio di auguri fino a notte inoltrata, offrendo ogni tipo di leccornie e come è consuetudine fin dalla prima edizione gli Alpini di Castel Goffredo offriranno castagne e vin brulé. Oltre alle penne nere molte altre associazioni sostengono l'iniziativa. L'Avis con l'albero nella piazza centrale del paese, la Pastorius con i concerti, la banda civica con musica itinerante, il Milan club con l'offerta di cioccolata calda, le Acli con pane e salame, le associazioni El Castèl ed Arché con la pesca al buio sotto l'albero, l'Associazione

Carabinieri in congedo con polenta e cuspetù, la Consulta giovani con la bancarella dei loro progetti. Grazie alla collaborazione di tutto vasto arcipelago di volontari, lo "Shopping day" castelano è un successo garantito e quest'anno sarà a tema "ludico". In tutte le vie del centro storico saranno infatti disponibili i giochi in legno di un tempo, oggetti concreti non virtuali, che certamente sapranno coinvolgere grandi e piccini e far riscoprire il gusto della manualità, del contatto materiale con un giocattolo. Un trenino collegherà tutta la periferia dell'abitato e la novità di quest'anno sarà la grande sfida nel riuscire ad appendere alla torre civica il collant più lungo del mondo, simbolo e bandiera della capitale della calza quale Castel Goffredo è. Una

gara aperta a tutta la comunità che poi resterà fino all'Epifania. In piazza, infine, sarà installato un grande schermo, offerto dai commercianti, sul quale passeranno le immagini degli auguri dell'Amministrazione, delle Associazioni, dei Commercianti. Durante tutta la giornata verranno mostrate le foto delle vetrine di Natale, pubblicate sulla pagina Facebook "Me so del Castèl"; quella che riceverà più like vincerà il primo premio di 200 euro offerti dal Bricocenter.



## SINTETICO MA NON TROPPO

Il campo da calcio "Don Aldo Moratti" a disposizione di tutti

Un nuovo campo da calcio, in erba sintetica al 70% e al 30% organico, dalle prestazioni elevate, inserito in un parco urbano che nascerà a breve. Sono queste le prerogative del "don Aldo", così come viene chiamato il campo che da adesso in avanti è a disposizione non solo dei giocatori della Castellana, ma di chiunque vorrà cimentarsi nel football, anche in orario notturno, grazie alla nuova illuminazione a led. Il nuovo rettangolo di gioco è stato inaugu-



rato a fine novembre con la partecipazione delle giovanili della Castellana Calcio, dopo i lavori di ristrutturazione che sono costati in totale circa 900 mila euro. A fianco del campo, l'amministrazione comunale ha intenzione di far nascere una nuova struttura, un vero e proprio parco con altre attività, tra cui una pista di atletica, un campo di beach volley, una pista di pattinaggio e una parete per arrampicate.

## UN FUTURO PER LO SMERALDO

Al vaglio nuovi progetti per riqualificare l'ex cinema

«Abbiamo dato mandato ad uno studio di architettura per un progetto di massima che vada a riqualificare l'ex cinema Smeraldo». Così il Sindaco Alfredo Posenato nel presentare l'idea di coinvolgere la comunità per dare nuova vita alla struttura. L'intenzione dell'attuale Amministrazione comunale è quella di intervenire per creare uno spazio multifunzionale, che possa accogliere la nuova sede della Biblioteca e possa costituire un polo di aggregazione per il mondo culturale. Un progetto certamente ambizioso. L'ex cinema Smeraldo dovrà insomma essere concepito come un ambiente versatile in cui si possono leggere i

libri, reperire informazioni, navigare nel web, incontrare le persone, possibilmente le famiglie, i giovani e i bambini. La giunta Posenato ha le idee chiare e le ha espresse nel corso di un incontro pubblico, avvenuto a metà novembre, dove sono state poste le basi per iniziare un percorso condiviso che porti a realizzare una nuova sede della Biblioteca e dei servizi culturali. «Le precedenti amministrazioni – ha detto il primo cittadino – hanno provato invano, spendendo molte risorse, a dare un senso alla struttura. Ora è giunto il momento di intervenire in modo serio e concreto, ma con il coinvolgimento dei nostri cittadini».



## UN NUOVO TETTO AL PALASPORT

Partiti a novembre i lavori di ristrutturazione

Lo scorso 20 novembre sono partiti lavori per ridare vita al Palazzetto dello sport, dopo che è rimasto inagibile a causa del crollo del tetto per l'abbondante nevicata avvenuta a febbraio 2015. Il primo intervento prevede il consolidamento della struttura e l'adeguamento alle normative antisismiche e i costi da sostenere, a carico dell'Amministrazione Comunale, secondo l'accordo stipulato assieme alle ditte incaricate dei lavori, sarà di 500 mila euro: la metà sarà sostenuta dal rimborso proveniente dall'assicurazione. La prima fase si chiuderà nel mese di gennaio poi a seguire verrà costruito il nuovo tetto, dopo aver demolito le parti rimaste. Anche in questo caso il costo sostenuto sarà di 500 mila euro e i lavori termineranno a marzo. Infine la terza fase, sostenuta attraverso i fondi del Coni per un'altra tranche da 500 mila euro, riguarderanno l'impiantistica, i pavimenti e le attrezzature sportive. «Gli interventi – come confermato dal vicesindaco e assessore allo sport Davide Ploia – dovrebbero terminare con il mese di maggio 2018 e ci consegneranno un palasport completamente migliorato, sotto l'aspetto della fruibilità, in quanto potrà essere usato anche per grandi manifestazioni non legate allo sport».



## PRESEPI IN MOSTRA A VILLA MIRRA

Il Natale della tradizione e della memoria sulle colline moreniche

Giunge alla sua terza edizione una delle manifestazioni natalizie più apprezzate dalla cittadinanza cavriana. La rassegna dei presepi, nata nel 2015 da un'idea della Pro Loco, per la particolarità della proposta ha, fin da subito, attirato l'attenzione di un folto pubblico. Se, originariamente, i presepi in mostra erano molto legati alla tradizione, con la classica iconografia della capanna e della sacra famiglia, già nella seconda edizione si è assistito a un maggiore varietà di proposte, alcune delle quali anche molto creative nella rilettura dei canoni classici. Sono stati, soprattutto, i più giovani, in particolare gli studenti della scuola secondaria riuniti in gruppi, a fornire nuove chiavi di lettura che introducevano elementi tratti dal loro mondo, da affiancare a elementi più convenzionali come il ruscello o



l'alternarsi del giorno e della notte attraverso l'utilizzo della luce. «Si tratta di un evento al quale teniamo in modo particolare – ci ha spiegato il sindaco Giorgio Cauzzi – perché rappresenta una sorta di ponte tra tradizione e modernità. Il fatto di dedicare una mostra al presepe ci permette di perpetuarne la tradizione e salvarne la memoria. Se, infatti, in passato, ogni famiglia ne possedeva uno e lo allestiva in casa, oggi sono altri i simboli che maggiormente

caratterizzano il Natale. È poi estremamente interessante vedere come i più giovani riescano a reinterpretarne il significato, perché ci aiuta a comprendere a fondo il loro mondo e l'immaginario che li guida». La mostra aprirà i battenti in Villa Mirra il 23 dicembre e resterà aperta al pubblico fino all'epifania. Nell'ambito delle manifestazioni natalizie cavrianesi, sabato 22 dicembre, sempre negli spazi di Villa Mirra, si terrà il saggio dell'ente filarmonico di Guidizzolo, che ha una propria sede anche a Cavriana. Domenica 17 dicembre, i giardini, le verande e le cantine della Villa ospiteranno il Mercato Solidale, dedicato alle Onlus e a tutte le associazioni che si occupano del sostegno ai bambini con disabilità.

## UN TABLET A OGNI STUDENTE

Investimenti e progetti a favore della scuola

L'amministrazione comunale ha deciso di investire sulla scuola, acquistando oltre una quarantina di tablet che sono stati donati a tutti gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). La cosa interessante è che questi dispositivi elettronici non sono forniti in prestito ai ragazzi ma proprio consegnati a titolo definitivo e gratuito. L'iniziativa, che dovrebbe essere ripetuta nei prossimi anni, va nella direzione di una digitalizzazione totale degli istituti comunali. «Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di rete Wi-Fi – spiega il sindaco Cauzzi – con l'intento di rendere l'esperienza di studio sempre più vicina al mondo in cui i ragazzi sono nati e stanno crescendo, un mondo in cui la tecnologia pervade completamente la quotidianità». Rimanendo in ambito scolastico, l'amministra-

zione ha voluto assegnare tre borse di studio di trecento euro l'una, agli studenti più meritevoli, quelli che, lo scorso anno scolastico, hanno ottenuto il massimo dei voti. «Si tratta di un gesto simbolico – ha concluso Cauzzi – che vuole riportare l'attenzione sul tema della meritocrazia, in un momento in cui, invece, i migliori, spesso faticano a trovare un giusto riconoscimento per gli sforzi profusi». Al di là di queste scelte la compagine amministrativa continua a lavorare con impegno e determinazione al progetto, che persegue fin dal suo insediamento, di un nuovo polo scolastico: tale obiettivo dovrebbe sostanzarsi proprio nel 2018 con la redazione del progetto esecutivo. Ciò rappresenterebbe un risultato fondamentale per poter dare inizio ai lavori nel corso dell'anno successivo, nel 2019.



## CENTRO SPORTIVO: APPALTATI I LAVORI

Un progetto da 350 mila euro

«Dopo diciotto anni e l'avvicinarsi di ben quattro amministrazioni, siamo riusciti ad appaltare il progetto per l'ampliamento del centro sportivo di viale Piave». Ad annunciarlo con orgoglio è l'assessore Matteo Guardini che si è occupato in prima persona del progetto, un'opera che sfiora i 350 mila euro e che prevede la realizzazione degli spogliatoi per il campo di tamburello, di un campo polivalente per calcetto, basket e pallavolo e di un ulteriore campo sintetico da calcetto.

Il progetto ha subito alcune variazioni rispetto all'originale, con un incremento dell'impegno finanziario di circa 100 mila euro. «Stiamo lavorando per ottenere una seconda tranche di finanziamenti per completare la dotazione della proposta sportiva con un campo da calcio regolamentare a undici – ha concluso Guardini – e in futuro contiamo di poter realizzare anche le tribune mobili».





## "AZIONE DI RETE" PER GLI EX DEL CSP

Un risultato importante per il reinserimento dei disoccupati promosso dal Comune

L'Amministrazione guidata da Laura Marsiletti da tre anni si è fatta promotrice di un tavolo di crisi occupazionale, finalizzato a dare risposte agli esuberanti lavorativi dichiarati da CSP International, che ha poi posto in licenziamento 55 persone, molte delle quali residenti a Ceresara. Il tavolo, proseguito con il coordinamento del vicesindaco e assessore alle politiche sociali Enrico Burato, ha sviluppato, con lo "sportello lavoro" presente da oltre tre anni a Ceresara e gestito da SolCo Mantova, una serie di iniziative volte a offrire opportunità di reinserimento lavorativo a quanti sono rimasti

disoccupati per la difficile situazione del settore della calzetteria. Tra queste l'importante adesione ad un progetto regionale, che attinge a fondi europei, denominato "Azione di rete - Distretto della calza", che oltre ad interessare i soggetti licenziati di CSP investe l'intero distretto della calza e tra questi anche i fuoriusciti dal calzificio LVT di Castel Goffredo. Il tavolo di crisi, cui ha partecipato attivamente anche la proprietà di CSP, ha visto coinvolti, in qualità di componenti, oltre al Comune di Ceresara anche Provincia di Mantova, Cgil, Cisl, Uil, l'RSU di CSP, Solco Mantova, Mestieri Lombardia, Irecoop Lombardia, Manpower e Ial Lombardia; questi stessi soggetti sono divenuti partner del progetto che ha ottenuto da parte della Regione un finanziamento di 121mila euro, e che partirà dal mese di dicembre 2017 con le azioni di accoglienza, orientamento, bilancio di competenze, allo scopo di definire e condividere coi destinatari i progetti di reimpiego personalizzati. Al contributo della Regione

L'Amministrazione di Ceresara ha aggiunto un fondo di 10 mila euro riservati ai residenti ceresaresi e destinato alle imprese che assumeranno gli espulsi dalle aziende.



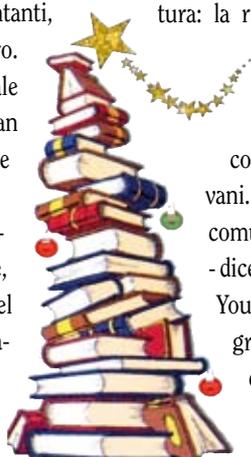
## ANNO NUOVO, BIBLIOTECA NUOVA

L'ultima variazione di bilancio, approvata dal Consiglio comunale, ha permesso in virtù dell'oculata gestione delle risorse comunali, di destinare a favore del territorio una serie di piccoli ma tangibili investimenti.

A tal proposito si sottolineano le asfaltature di via Villa Belgiardino e, in collaborazione con Sisam, le asfaltature del centro di Villa Cappella e via Morella Spessa, interventi che migliorano la sicurezza delle strade. Altri interventi riguarderanno l'acquisto di nuove segnaletiche verticali e la realizzazione di dossi rallentanti, per un totale di circa 6 mila euro. Sempre in tema di sicurezza stradale saranno sistemati i marciapiedi di San Martino Gusnago e via Circonvallazione (capoluogo).

Queste opere si sommano al rifacimento completo del manto stradale, dei parcheggi, di alcuni marciapiedi del Villaggio San Biagio e alla riqualificazione della piattaforma sportiva della

stessa zona avvenuta durante l'estate. Si procederà inoltre alle potature degli alberi di via Europa Unita per una spesa complessiva di 10 mila euro, lavori in continuità con la sistemazione e la pulizia del verde pubblico effettuata in autunno. Infine saranno acquistati una nuova vettura per ammodernare il parco auto comunale e gli arredi per la ristrutturazione definitiva degli ambienti della biblioteca civica. Infatti il nuovo anno porterà a Ceresara una novità di rilievo per chi legge, studia, ama i libri e la cultura: la riapertura, nella sua sede storica, della biblioteca "Ferrante Bandera", ampliata, ristrutturata, riallestita e ripensata con il coinvolgimento della Consulta giovani. Un'opera importante per tutta la comunità perché "fondare biblioteche - diceva la scrittrice francese Marguerite Yourcenar - è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro l'inverno dello spirito".



## NATALE CON SPETTACOLI E MOSTRE

Comune e Consulta delle Associazioni Ceresaresi organizzano "Buon Natale, Ceresara"; questo il programma: 16 dicembre, ore 16, presepe vivente in piazza Castello a cura della scuola don Gino Marchesini; a seguire Messa presso la parrocchiale di Ceresara e fiaccolata al Centro Fiera; tradizionale distribuzione degli omaggi natalizi agli atleti dell'Asd Calcio; ore 21, recital "Ti svelo un segreto", con i ragazzi della cooperativa sociale "Un dono nuovo" di Piubega. Domenica 17 dicembre, Centro Fiera: ore 15, laboratori e giochi per i più piccoli; ore 17, recital della scuola primaria di Ceresara; a seguire risotta



benefica con l'arrivo di Babbo Natale. Alle 21, "Le più utili invenzioni dopo quella della ruota", spettacolo curato dagli animatori del Cre-Grest. Sempre a Ceresara, ma in via Roma, nei locali del museo della fondazione Pelati Bonoldi, il 16 dicembre sarà inaugurata la mostra "L'arte di una vita - Acquerelli e sculture di Mario Dall'Acqua", mentre nella Torre civica, sarà aperta la rassegna "Auguri da Celleno", il comune del viterbese gemellato con Ceresara. Il 19 dicembre, alle ore 20.30 presso la parrocchiale di Ceresara appuntamento con "Natale nella famiglia", spettacolo dei bimbi della scuola d'infanzia Bettini Morandi.



## OK AL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'amministrazione comunale conferma a costi invariati tutti i servizi

«Il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico in corso si colloca all'interno di una fase ormai da tempo caratterizzata dalla sofferenza finanziaria dei Bilanci degli Enti Pubblici e della riduzione di trasferimenti statali, ma la nostra Amministrazione è consapevole della necessità e dell'importanza degli interventi comunali in ambito scolastico, non rinunciando quindi a finanziare le attività che pongono al centro gli alunni e li sostengono nel loro percorso di crescita». Così si sono espressi il sindaco Nicola Leoni e l'assessore alle politiche



sociali Maria Pia Soana, nel presentare il documento. L'amministrazione comunale, anche quest'anno, ha voluto contribuire al miglioramento del livello qualitativo dell'offerta formativa e sostenere il ruolo educativo della scuola, con spirito di collaborazione e condivisione. Il piano ricalca l'impostazione dei Piani per il Diritto allo Studio degli ultimi anni: non aumentano i costi dei vari servizi e vengono mantenute invariate le quote di compartecipazione. Sono stati finanziati tutti i progetti presentati dagli insegnanti; sono stati inoltre proposti e riproposti percorsi didattici concordati dall'Ente con l'Istituto Comprensivo, su

temi che l'Amministrazione ritiene fondamentali, quali i principi di convivenza civile, la tutela dell'Ambiente, la promozione di corretti stili di vita, del senso di corresponsabilità e di una sana e consapevole cultura della legalità. Una scuola per tutti, che non ammetta discriminazioni e che consenta ad ognuno di esprimere il meglio di sé: questo è stato l'intento dei padri fondatori della Repubblica e rappresenta ancora oggi l'impegno civile, educativo e didattico di chi crede che dalla scuola provenga e su di essa si fondi il presente e il futuro del nostro Paese. Il Piano per il diritto allo studio, riferito ad una popolazione scolastica di 395 individui, prevede un costo complessivo di 286.990 euro, a fronte di 74.400 euro di entrate; le spese maggiori riguardano il trasporto per 82 mila euro, la mensa per 100 mila euro e l'assistenza "ad personam" per 40 mila euro. La spesa pro capite per ogni studente sul totale delle spese, al netto delle entrate, ovvero di 212.590 euro è uguale a 674,88 euro.



## AL MAM "I LUOGHI" DI NADIA GALBIATI

Villa Ippoliti ospita la nuova esposizione fino al 30 dicembre

Nadia Galbiati, artista di rara sensibilità, spicca tra le figure emergenti del panorama nazionale. Il Museo d'arte Moderna di Gazoldo degli Ippoliti ha quindi inteso omaggiarla con una bella personale curata da Gianfranco Ferlisi, inaugurata lo scorso 25 novembre. Villa Ippoliti (sede del Museo e spazio architettonico di pregio) fino al 30 dicembre si offre dunque come il contenitore più adatto per dare risalto alle ricerche di un talento autentico, per sviluppare nei suoi diversi spazi una suggestiva rappresentazione dei recenti approdi della scultrice. Con la mostra intitolata "Luoghi" l'artista si confronta con i materiali metallici per elaborare un linguaggio plastico, tracciato da geometrie rette, assolutamente personale. La Galbiati che è scultrice per formazione e mentalità, avendo scelto come suo oggetto, in senso profondamente concettuale, proprio lo spazio, identificato nei luoghi citati nel titolo della mostra, costruisce un'installazione unitaria: trasforma il Mam in un affascinante luogo quasi metafisico



co e senza tempo. L'esposizione di Gazoldo è dunque un momento per riflettere, comprendere e divulgare un lavoro originalissimo. «C'è un senso dell'esistenza nascosto dietro l'angolo – dice il curatore della mostra Gianfranco Ferlisi – percezione, immagine, memoria, illusione,

rispecchiamento: è lì che nasce l'enigma del rapporto tra copia e idea, tra realtà e apparenza, tra forza e vulnerabilità, tra utopia e caparbia resistenza della materia». Le tensioni lineari delle opere che intersecano il vuoto, interagiscono in modo dinamico con i volumi, delimitando una porzione di spazio e originando il limite di una proiezione verso l'infinito; diventano così struttura architettonica basilare, suscitatrice di inganno e seduzione, catalizzatrice di fughe prospettiche verso punti di fuoco lontani e irraggiungibili, che rimandano alla ricerca dell'assoluto. Le pareti e i muri dell'architettura, il contenitore, comunicano con le trame metalliche o con le superficie piane delle sculture della Galbiati, in un flusso di assenze e presenze, che alimenta il dialogo tra l'installazione e l'ambiente circostante. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 e la domenica e i festivi dalle 16 alle 18, con ingresso gratuito.

## LA CASA DELLA CULTURA NEL CHIOSTRO

Sono in corso i lavori per il restauro conservativo della copertura dell'ex convento Benedettino. La volontà dell'Amministrazione è di concludere questo primo intervento di riqualificazione dell'immobile entro la primavera 2018, a tre anni di distanza dall'inizio dell'iter burocratico.

L'immobile, di proprietà del Comune di Goito, è ubicato in piazza Gramsci, in pieno centro storico, nella zona d'ingresso principale di quella che era l'antica fortezza. L'edificio, che qualche anno fa ospitava gli ambulatori della locale azienda sanitaria, è costituito da un fabbricato a forma di "C" addossato al fianco del teatro (ex chiesa di S. Martino). Si tratta della parte del complesso in cui maggiormente si riconosce l'originario monastero, con la classica tipologia



*Il chiostro Benedettino*

conventuale caratterizzata dal chiostro e dalla loggia, che distribuisce i locali a piano terra. L'intervento consiste nel recupero conservativo delle coperture, mantenendo inalterati i caratteri e gli elementi architettonici e storici presenti. Il costo complessivo del primo lotto si aggira intorno ai 280 mila euro. «Questo intervento dà seguito agli investimenti fatti negli anni passati per la riqualificazione della Sala

Verde collegata all'immobile – spiega l'assessore Matteo Biancardi – e va letto come un'opportunità per restituire questo bene comune al territorio e farne uno spazio aperto e multidisciplinare».

A tal proposito, abbiamo interpellato l'assessore alla cultura Deborah Izzo, che ci ha spiegato quali saranno i primi passi da compiere per rilanciare il comune dal punto di vista culturale: «La nostra intenzione è quella di far tornare a vivere il teatro comunale attraverso l'organizzazione, già a partire da gennaio, se sarà possibile, di spettacoli per bambini e di altri in prosa per adulti, con una cadenza mensile, in modo da dare, fin da subito, un segno alla cittadinanza del nostro impegno per promuovere e rilanciare la cultura a tutti i livelli».

## QUANTI EVENTI SOTTO L'ALBERO

Sarà un Natale ricchissimo di eventi quello che Goito si appresta a vivere. Mercoledì 6 dicembre, alle 10.30, si terrà l'ormai tradizionale lancio dei palloncini sotto il grande abete illuminato, che quest'anno sarà posto in Piazza Matteotti (giardini della chiesa), insieme ai bambini della scuola dell'infanzia "Il Girotondo" e di quella paritaria "Gli Angeli Custodi". Due giorni più tardi, alle 17.30, la Basilica Goito ospiterà il concerto del Coro "Don Vincenzi". Martedì 12 dicembre, alle 18, Santa Lucia per tutti i bimbi, a cura dell'Oratorio, mentre il 13 verrà ripetuto il lancio dei palloncini con i bambini della Scuola Primaria di Goito, sempre in Piazza Matteotti. Giovedì 14 Dicembre, alle 21, nella chiesa di Vasto andrà in scena il concerto del coro i "Cantori del Caldone". Il giorno successivo, la scuola dell'infanzia di Cerlungo organizzerà una fiaccolata per le vie del centro. L'appuntamento clou, per i più piccoli, si terrà, invece, sabato 16 dicembre, alle 15, con l'arrivo



*Fortunato Ortombina*

della slitta di Babbo Natale in Piazza Matteotti e con la collaborazione di alcune associazioni del territorio. La domenica, alle 17.30, rassegna corale in chiesa a Cerlungo e, lo stesso giorno, alle 21, la Basilica di Goito ospiterà il concerto del coro "Don Vincenzi", accompagnato da un'orchestra d'archi. Mercoledì 20 dicembre, in Sala Verde, alle 17, spettacolo di Natale della scuola d'infanzia "Il Girotondo" di Goito. Il giorno successivo, i palloncini torneranno a volare al plesso scolastico di Maioli. Sabato 23 dicembre, alle 21, Concerto in Chiesa a Solarolo Coro "Don Vincenzi". La notte della vigilia di Natale, l'amministrazione comunale branderà insieme alla cittadinanza sotto il grande albero di piazza Matteotti. Chiusura in grande stile, il 7 Gennaio, alle 18, con il concerto di Capodanno della Banda "Citta' di Goito", in Sala Verde. Nel

corso della serata, verrà consegnata la cittadinanza onoraria a Fortunato Ortombina, goitese di nascita, recentemente nominato sovrintendente del teatro La Fenice di Venezia.

### APERTA LA CASETTA DELL'ACQUA

Dallo scorso 7 ottobre a Goito, in via Dante Alighieri, è attiva e funzionante la casa dell'acqua, un servizio nuovo che fin dall'inizio ha incontrato il favore del pubblico. Con la tessera Sicam si può infatti attingere a piacimento acqua naturale refrigerata o acqua gasata e una volta esaurito il credito, la tessera può essere ricaricata con una semplicissima operazione grazie all'apposito caricatore collocato in municipio o con lo stesso apparecchio acquistare una nuova tessera.





## LUMINARIE E MUSICHE DI NATALE

Il centro storico illuminato come nei più suggestivi scenari natalizi. E' questo il regalo che l'amministrazione comunale ha messo sotto l'albero dei guidizzolesi per celebrare, in grande stile, le festività 2017. Già da parecchi giorni,



centinaia e centinaia di lampade ornano le vie principali, creando un clima magico e sognante. L'iniziativa, oltre che dal Comune, è stata portata avanti dai commercianti, insieme alla Pro Loco e con l'aiuto imprescindibile di Tomasi Auto. In questo contesto, si terranno i due eventi cardine delle celebrazioni natalizie. Domenica 17 dicembre, alle 17, il teatro ospiterà un musical per bambini e famiglie dal titolo, "Buon Natale Babbo Natale", per l'organizzazione di Fondazione Aida e la regia di Raffaele Latagliata. Venerdì 22, invece, a partire dalle 19, le associazioni locali, insieme ai commercianti, daranno vita a una serata dedicata agli auguri, che vedrà i negozi aperti la sera, musica dal vivo in vari punti di via Veneto e banchetti che distribuiscono caldarroste, brulé e panettone. Ma si può vivere il Natale anche con tristezza e rassegnazione, se ci si trova a essere vittima di episodi di bullismo e cyberbullismo. Per questo, l'amministrazione ha voluto riportare l'attenzione su una tematica di stretta e triste attualità, proprio

durante le feste, momento in cui è più facile abbassare la guardia e distrarsi dai problemi reali. Approfittando di un incontro di arti marziali già in programma al campo sportivo comunale, il 18 dicembre, l'amministrazione ha colto l'occasione per chiedere agli insegnanti di tenere piccole dimostrazioni di tecniche di autodifesa per i bambini. La mattina stessa, poi, i ragazzi saranno impegnati in un dibattito sul tema. Il mese di gennaio sarà, invece, dedicato al tema del femminicidio e della violenza sulle donne. Le manifestazioni natalizie avranno il loro coronamento, in teatro comunale, alle ore 18 del primo gennaio, con il Concerto di Capodanno eseguito dall'Orchestra di fiati dell'Ente filarmonico Guidizzolo 1839, e la partecipazione del Coro Gospel Guidizzolo.



## DUE NUOVI MEZZI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Con la consegna di due nuovi mezzi per la raccolta dei rifiuti, il parco macchine del comune di Guidizzolo può dirsi completo e il progetto di gestione autonoma del servizio, ormai, a regime. Fin dai primissimi incontri della campagna elettorale, che ha portato la lista capitanata da Meneghelli alla guida del comune, il tema della fuoriuscita da Tea e della gestione autonoma della raccolta differenziata è stato affrontato con estrema fiducia e determinazione risultando, alla fine, vincente.

Ora, Guidizzolo ha a disposizione quattro mezzi, tre dei quali di proprietà e una spazzatrice a noleggio che viene utilizzata attraverso la stipula di una convenzione con il comune di Cavriana. «Si tratta di un investimento onero-

so, di circa 120 mila euro – ha dichiarato il primo cittadino – che testimonia la nostra volontà di tenere fede alle promesse fatte in campagna elettorale. Ora, il nostro impegno finanziario in materia può dirsi concluso dal punto di vista tecnologico. In meno di un anno siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissi e a mantenere la parola data ai cittadini e, questo, è motivo di orgoglio per me e per tutti i membri della giunta. I nuovi mezzi sono più leggeri, essendo dotati di cassoni in acciaio e hanno la guida a destra, per una maggiore sicurezza degli utenti. Presto sarà ultimato il nuovo calendario di raccolta che pubblicheremo sul web e distribuiremo nelle attività commerciali del comune».

## A TEATRO NEL 2018

Dopo la pausa natalizia la programmazione teatrale riprenderà sabato 13 gennaio, alle 21, con lo spettacolo "13 a Tavola" a cura della compagnia A regola d'arte. Sabato 20 gennaio, sempre alle 21, la compagnia Rapoceldone di Carpenedolo presenterà "Duls e Gabana", scritto e diretto da Severino Boschetti. Giovedì 9 febbraio, il teatro di Guidizzolo ospiterà "Amorosi Assassini", acclamato spettacolo di Valeria Perdonò, già andato in scena sui palchi più prestigiosi della penisola e che, in terra virgiliana, ha recentemente calcato con successo, quello del Bibiena. Si tratta di un'opera che guarda con ironia e fuori di retorica a un tema scottante come quello della violenza sulle donne. L'idea nasce da un rigoroso lavoro di ricerca e documentazione condotto dall'autrice, che l'ha portata a imbattersi in un saggio dal quale ha, successivamente, mutuato il titolo "Amorosi Assassini... facciamo finta di niente, dai" che descrive episodi di violenza sulle donne avvenuti nel 2006. Gli ultimi due appuntamenti sono il calendario il 24 di febbraio con l'Omaggio a Morricone dell'Orchestra di fiati dell'Ente filarmonico Guidizzolo 1839 e il Coro Gospel Guidizzolo, e il 3 marzo con "Due di Coppie" della compagnia Rapoceldone.





## UN ANNO A MARIANA MANTOVANA

Abbiamo chiesto al sindaco Angelo Rosa di farci un resoconto sull'annata amministrativa di Mariana Mantovana e una breve panoramica sull'anno a venire. «Il 2017, dal punto di vista dei lavori pubblici, è stato un anno che ci ha visto impegnati nel portare a termine alcuni lavori che avevamo in sospeso. Abbiamo recuperato completamente l'area denominata "Ex Santini", dove sorge il centro polivalente con sala congressi, cucine e biblioteca, uno degli interventi più importanti per la nostra comunità, dal punto di vista della proposta di servizi e attività per il cittadino, che è stato inaugurato a novembre. E', inoltre, in fase di ultimazione anche la realizzazione degli appartamenti protetti. Per quanto riguarda l'anno amministrativo, burocratico, purtroppo la situazione, come è ormai noto a tutti, non è delle migliori, siamo costretti ad affrontare enormi difficoltà per far quadrare i conti, a discapito, purtroppo, dei servizi».

«Per il 2018 abbiamo in agenda tre cantieri importanti da aprire: il restauro della torre



medievale, la realizzazione degli spogliatoi del campo sportivo e l'efficientamento energetico della scuola primaria. Inoltre, sempre alle elementari, stiamo predisponendo la riqualificazione di uno spazio cortivo interno, attualmente in erba, con il getto di una pavimentazione in calcestruzzo da adibire, successivamente, a campo da basket e pallavolo, che permetterà ai ragazzi di giocare in sicurezza durante la ricreazione o nelle ore di attività fisica. Poi, abbiamo in programma tutta una serie di lavori pubblici al di sotto dei 100 mila euro, che non richiedono, quindi, una gara d'appalto, come la manutenzione della viabili-

tà, il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale e la cura dell'arredo urbano».

Discorso a parte va fatto per l'esperienza, non del tutto felice, dell'Unione delle Torri. «Siamo rimasti in due – dice il sindaco Angelo Rosa – e c'è la volontà di proseguire, vedremo se ci sarà l'opportunità di giungere a ulteriori aggregazioni, sempre tenendo conto di quel che deciderà il governo. Il bilancio è, tutto sommato, positivo, soprattutto per quanto concerne la gestione del personale che non è più dei singoli comuni ma è in carico all'Unione. Personalmente, abbiamo dovuto far fronte a due pensionamenti e siamo stati in grande difficoltà ma, grazie al personale comune, siamo riusciti a ovviare al problema. Non è, inoltre, trascurabile il finanziamento che ci spetta a seguito della costituzione di un unico soggetto amministrativo, che ci permette di fare qualche investimento in più. Naturalmente, c'è un po' di rammarico per il fatto di non essere più in quattro e per il modo in cui ci siamo lasciati».

## SCUOLA, CENTRO SPORTIVO E TORRE, L'INVESTIMENTO SFIORA IL MILIONE

Ammonta a 270 mila euro il costo per la realizzazione dei nuovi spogliatoi del centro sportivo di Mariana Mantovana, ennesima opera degna di nota per uno dei comuni più piccoli della Provincia ma al contempo tra i più vivaci sul piano delle opere pubbliche. «Si tratta di un progetto doveroso – spiega il sindaco Rosa – perché l'attuale struttura non è più in possesso dei

requisiti richiesti dalla legge per ospitare gli atleti della nostra squadra di calcio, iscritta al campionato amatoriale UISP. In futuro, la struttura potrà essere utilizzata anche dai più giovani, non necessariamente iscritti alla squadra». Altri 260 mila euro verranno, invece, investiti sull'efficientamento energetico della scuola primaria, con la realizzazione del cappotto ester-

no, la sostituzione degli infissi e la messa a norma della struttura. «L'intervento va nel segno indicatoci dalla normativa, perché si riducano al minimo gli sprechi energetici – ha concluso il primo cittadino – in un momento difficile per l'economia, con uno sguardo diretto al futuro». Nel frattempo, sono stati aggiudicati, in via definitiva, i lavori di "restauro conservativo e miglioramento strutturale della torre e del castello" con ripristino funzionale del camminamento di ronda, opera di cui abbiamo scritto più volte su queste pagine e che l'amministrazione Rosa si è impegnata a realizzare.

L'intervento, affidato alla progettazione dell'architetto Alessandro Bazzoffia, sarà realizzato dalla ditta veneziana Lares Lavori di restauro srl, che ha sede nel Sestiere Santa Croce della città lagunare; la spesa complessiva è di 243 mila e 962 euro. Il 2018 vedrà dunque l'inizio e il compimento di questa attesa opera.





## UN ESEMPIO DI BUONA SCUOLA

Tante risorse e molte attenzioni per chi studia. Ci sono scelte poco visibili ma molto importanti. Sono scelte che creano i presupposti per un futuro in cui cultura e conoscenza occupino posti di rilievo. Il primo strumento per costruire il futuro è proprio la scuola. In questo periodo si definisce il piano dritto allo studio. Questo piano contiene le scelte dell'Amministrazione comunale relative al funzionamento ed al potenziamento delle strutture scolastiche, ai progetti didattici che integrano i programmi ministeriali. Parliamo di un valore di 386.000 Euro. Un importo considerevole che è stato mantenuto nonostante il periodo di crisi. Molti importanti servizi sono possibili grazie a questo investimento. Si va dalla mensa scolastica al trasporto alunni, dalla manutenzione degli immobili scolastici alle spese di funzionamento. Ma anziché



elenicare voce per voce preferiamo sottolineare solo alcuni aspetti particolarmente qualificanti. Innanzitutto la recente ristrutturazione di una sezione della scuola dell'infanzia costata 48.000 Euro che ha consentito di operare in modo più funzionale e quindi accogliere più bambini. La ristrutturazione ha inoltre consentito la sistemazione antisismica e la regolarizzazione sul piano sanitario. Tanti progetti dicevano, da quel-

li ecologici a quelli sportivi dal teatro alla sicurezza, dai musei all'alimentazione, fino a quelli che si occupano delle pari opportunità. Il progetto Dislessia, ad esempio, finalizzato al monitoraggio e alla rilevazione di questi disturbi dell'apprendimento per facilitare il percorso di questi soggetti più deboli. Infine, ma non meno importante, un progetto che ha come obiettivo la diminuzione dell'abbandono scolastico dopo la terza media. Una buona scuola insomma, che poco ha che vedere con l'uso strumentale che la politica ha fatto di questa definizione. Una scuola per preparare alle sfide impegnative del terzo millennio.

## CENTRO D'ARTE E CULTURA

Pari opportunità e fratellanza protagoniste

Si, Medole è un piccolo paese, ma è spesso al centro di importanti iniziative. Due episodi recenti per raccontare questa vitalità. Nel mese di novembre è stato organizzato un incontro dal titolo «Passi avanti» in



occasione della giornata contro la violenza alle donne. Non è stato però un incontro solo celebrativo. Si è parlato della rete di servizi a disposizione delle donne vittime di violenza. Grazie al lavoro della Commissione Pari Opportunità dell'Alto Mantovano di cui il comune di Medole è tra i membri fondatori, è stato realizzato un protocollo che permette di coordinare le forze in campo. Sono intervenuti, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, Assistenti sociali, Avvocatesse che si occupano di assisten-

za legale ed anche l'autorevole voce dei Carabinieri. Ognuno ha fornito un prezioso contributo sugli strumenti giuridici ed assistenziali per la tutela delle donne vittime di violenza. Pochi giorni dopo è stata

organizzata una serata per presentare un libro di una giovane scrittrice italiana di origine marocchina. Il titolo è «Non ci avrete mai» ed è una lettera aperta di una mussulmana italiana ai terroristi. Un'importante messaggio di pace, di speranza e consapevolezza. E poco importa se l'incontro è stato disturbato dalla presenza di un gruppo di skinheads. E' solo servito a far risplendere ancora di più la luce del buon senso e della fratellanza nel buio dei pregiudizi ben rappresentati dei giubbotti neri di quelle teste rasate.



### LE DOLCI "SCALETTE" DI SANTA LUCIA

A Medole, da Santa Lucia fino a tutto il periodo natalizio, regnano indiscussi dei piccoli dolci, tipici del territorio medolese: le scalette. Si tratta di biscotti con fogge varie (stella, fiore ecc.), dalle origini remote, ma di sicura provenienza veneziana, e dalla storia interessante.

Le "scalete" (con una sola t per i veneti), avrebbero infatti preso questo nome perché venivano decorate con semplici rigature ortogonali simili a una piccola scala e scaletteri erano chiamati gli artigiani di Venezia che producevano e vendevano scalette, biscotti e ciambelle, una corporazione costituitasi in Arte intorno al 1493.

## NATALE IN PIAZZA CON ASSOCIAZIONI E MUSICA

A Natale sono tutti più buoni... questi però sono buoni tutto l'anno. Stiamo parlando dei volontari che operano a Medole che si ritroveranno qualche giorno prima di Natale nella piazza centrale del paese. Sono anzi alcuni anni che, con il coordinamento dell'assessorato che si occupa degli eventi, la piccola comunità medolese si

incontra per farsi gli auguri in allegria valorizzando il mondo associativo. Succederà il 17 dicembre dalle ore 16 alle 20 in piazza Vittoria. Saranno presenti numerosi stand presidiati dai rappresentanti delle associazioni sportive e di volontariato. La serata sarà allietata da un intrattenimento musicale, ci saranno dolci natalizi e

vin brulé per tutti. Una bella occasione per dare un po' di evidenza a questi lavoratori silenziosi che hanno deciso di regalare un po' del loro tempo in cambio di un sorriso.



## STORIE DI SOLIDARIETÀ A PIUBEGA

La Giornata della Solidarietà nasce quasi vent'anni fa, con lo scopo di sostenere le associazioni di volontariato o le realtà locali che operano in campo sociale. Un'iniziativa che ha visto lavorare insieme soggetti diversi tra loro, comela biblioteca comunale, i commercianti, gli artigiani, l'associazionismo, i ragazzi frequentanti tutti gli ordini scolastici, dalla materna alla media, con l'unico scopo di promuovere la solidarietà, con un entusiasmo contagioso e, sempre, crescente.

Abbiamo chiesto a Marika Scotti, anima della manifestazione per conto dell'amministrazione comunale, di parlarci dell'edizione appena conclusasi.

«La Giornata della Solidarietà si è svolta il 22 ottobre scorso e, purtroppo, è stata funestata dal maltempo. Alcuni appuntamenti collaterali si sono tenuti qualche giorno prima, a partire



da sabato 14 ottobre, quando è andato in scena il tradizionale Piede Nero, manifestazione podistica alla quale, quest'anno, abbiamo affiancato la "Passeggiata a Sei Zampe".

Il giorno seguente è stato dedicato a Fast Pulling e al secondo torneo comunale di scacchi. Il 20 ottobre abbiamo, invece, organizzato la tradizionale tombola di beneficenza. La sera del 22 ottobre è stata dedicata alla danza e alla tradizione, grazie alla preziosa collaborazione della comunità cambogianache, da anni, è attiva sul nostro territorio e che è stata, spesso, al fianco dell'amministrazione per l'organizzazione di eventi. A esibirsi, abbiamo chiamato ragazze della Smirnov Acrobatic Academy, talenti di tutte le età, che si sono esibite in uno straordinario spettacolo di danza ed evoluzioni acrobatiche. Entrando nel vivo della Giornata della Solidarietà, abbiamo cercato di inserire alcune novità all'interno di un programma già molto rodato. Il tradizionale



## LAVORI PUBBLICI: PALESTRA E CIMITERO

Tra gli interventi più importanti che l'amministrazione ha messo in agenda, si segnala il rifacimento della pavimentazione di gioco della palestra polivalente. Il fulcro dell'intervento riguarderà la livellazione dell'attuale pavimento e la posa in opera di un manto impermeabilizzante, sopra il quale verrà aggiunto uno strato di materiale tecnico in poliuretano, una sorta di materassino elastico.

Per finire, verrà posata la pavimentazione in legno nobile. Si tratta di un intervento in linea con quelli che sono i dettami dell'amministrazione guidata da Stefano Arienti: implementa-

re i servizi a favore della comunità, recuperando, quando possibile, gli immobili esistenti. «L'intervento – si legge in una nota del comune – è finalizzato a durare nel tempo, in un arco temporale di qualche decade, per permetterci un adeguato ammortamento dell'investimento». Oltre alla palestra, sulla quale s'interverrà anche esternamente, il piano dei lavori pubblici, approntato dall'amministrazione, prevede altri significativi interventi, come la riqualificazione di alcuni stabili comunali, la ritinteggiatura del cimitero, della caserma e degli interni dell'asilo.

mercato handmade è stato organizzato dalla Fusion Events di Ameris Bendoni.

Purtroppo, come noto, la giornata è stata caratterizzata dal maltempo, ma la macchina organizzativa non si è lasciata scoraggiare, così come non è mancata la partecipazione della comunità. Il ricavato, più di settemila euro, è stato devoluto al GILS (Gruppo Italiano Per La Lotta alla Sclerodermia Onlus), in memoria di Alessia Bregoli. Alessia è stata una presenza molto attiva nel nostro paese, sempre presente anche nella malattia, non si è mai arresa ed è stata un esempio di forza e coraggio per la comunità intera».



## TORNA IL PRESEPE VIVENTE

L'attesa è finita: torna il presepe vivente di Piubega. La tradizionale rievocazione, che si tiene ogni due anni, nella sua ultima edizione ha fatto registrare un record di visitatori pari a quarantamila unità. Il gruppo che anima la manifestazione è oggi composto dai giovani del paese, di età compresa tra i diciotto e i trent'anni; solo loro che, recentemente, hanno preso in mano l'organizzazione, con l'aiuto dei cosiddetti, "vecchi", i volontari, perché di puro volontariato si tratta, che da oltre vent'anni lavorano alla buona riuscita della rappresentazione della Natività. Quest'anno il presepe vivente andrà in scena la vigilia di Natale e, successivamente, il 25, 26, 31 dicembre e di nuovo a gennaio, fino all'Epifania. Adeste fideles...



## SÌ AL RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DEL CASTELLO

Nel corso del 2018 un altro prezioso tassello del castello di Redonesco sarà recuperato, valorizzato e restituito alla fruizione del pubblico. In virtù di un bando emesso dal Distretto delle Regge dei Gonzaga, cui ha aderito il comune di Redonesco, è stato ottenuto un cofinanziamento che consentirà il restauro degli affreschi della torre antica, il rifacimento dei pavimenti, la sistemazione e la messa in sicurezza degli stessi ambienti che ospitano queste vetuste pitture parietali.

L'amministrazione di Massimo Facchinelli porta dunque avanti, con impegno, il completamento di un'opera, avviata dalla stessa compagine municipale, che è fondamentale e doppiamente meritoria perché attraverso il restauro del Castello, da un lato conserva un insigne monumento che riunisce in sé storia, arte e architettura del paese, dall'altro concretizza una formidabile promozione del territorio.

Va precisato che gli affreschi che si possono ammirare all'interno del castello di Redonesco appartengono tutti alla facciata nord della torre più alta e più antica, parete che un tempo era esterna, prospiciente l'ingresso della fortificazione. Furono realizzati in una fase databile



tra la fine del Trecento e la fine del Quattrocento-inizi del Cinquecento, e in quell'epoca dunque erano direttamente visibili dall'esterno del castello. Le costruzioni fortificate non diversamente da altre residenze signorili, erano per tanto dipinte, almeno in parte anche sui muri esterni utilizzati per comunicare, attraverso le immagini, messaggi semplici, comprensibili da tutti, quali ad esempio lo stemma del signore che esercitava la signoria su quel fortilizio o il santo protettore del luogo.

Negli anni Sessanta del Quattrocento, per assicurare un'ulteriore protezione all'accesso al castello di Redonesco, si procedette, dopo la costruzione del rivellino, all'erezione della seconda torre, più bassa, addossata alla prima e

al raccordo tra le due torri con una struttura di collegamento distribuita su più piani; questo intervento ha finito per racchiudere i dipinti, all'interno di due stanze della nuova costruzione, togliendoli così alla vista diretta dall'esterno e salvandoli almeno parzialmente dal degrado degli agenti atmosferici.

Negli affreschi la stratificazione e la contemporanea presenza di stemmi viscontei (benché quasi completamente obliterati) e di stemmi gonzagheschi documenta la successione delle due grandi stirpi che dominarono a Redonesco e che dalla torre del castello esibivano i segni del loro potere.



### LUCI & PRESEPI

Una novità di questo Natale 2017, che tutti possono apprezzare, sono le nuove luminarie del castello che seguono il profilo dei merli delle mura, e conferiscono, insieme all'innovativo sistema di illuminazione a led inaugurato quest'estate, un aspetto ancora più suggestivo al cuore storico di Redonesco.

Tra le iniziative natalizie va segnalata quella dell'associazione La Pesa che con il patrocinio del Comune ha organizzato la mostra "I presepi dei bambini", che espone le rappresentazioni della Natività che gli iscritti alla scuola d'infanzia e primaria di Redonesco hanno realizzato insieme alle loro insegnanti.

Inaugurata domenica 10 dicembre, la mostra si potrà visitare domenica 17, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì 22 dicembre ci sarà un'apertura notturna, dalle 20.30 alle 22 e infine domenica 7 gennaio, ancora dalle 10.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto alle scuole di Redonesco.

## PIÙ GRANDE E FUNZIONALE IL NIDO "TRENINO"

"Il trenino", l'asilo nido comunale, ha aggiunto un nuovo e capiente vagone al suo convoglio e adesso nel suo splendido percorso attraverso l'età più tenera della vita, può accogliere maggior numero di viaggiatori, cioè più bambini. Sono infatti terminati con successo i lavori di ampliamento della struttura, disposti dall'amministrazione comunale, lavori che hanno comportato una spesa complessiva di 40mila euro. Grazie all'intervento effettuato, che ha consentito di realizzare una nuova sala mensa utiliz-

zando e adattando l'atrio delle scuole elementari, i bambini iscritti sono praticamente raddoppiati - erano dieci - e adesso sono una ventina. Ciò significa che il Comune ha risposto a una reale esigenza della popolazione; d'altra parte che si tratti di un servizio molto gradito e molto richiesto lo dimostra anche la buona lista di attesa che si è formata.

Un altro servizio richiesto e gradito è il doposcuola della primaria, attivato e accolto subito con un ottimo riscontro. Affidato alla cooperativa Olinda, il doposcuola, che svolge le classiche attività sussidiarie didattiche (studio e assistenza nei compiti), ricreative, ludiche ecc., è aperto al pomeriggio fino alle ore 18, un tempo che è di grande aiuto alle famiglie di quei ragazzi con entrambi i genitori che lavorano.





# STOP AGLI ALLAGAMENTI IN VIA XXIV GIUGNO

Intervento concordato con i cittadini e il Gestore del servizio idrico

La parte del paese situata tra via XXIV Giugno e via Amalia Fondrieschi presentava da molto tempo notevoli criticità, aggravatesi nel corso degli ultimi anni per le conseguenze dovute all'afflusso eccessivo di acqua durante gli eventi meteorici intensi e straordinari noti come 'bombe d'acqua'. La situazione che angustiava i tanti residenti della zona è stata esaminata per lungo tempo, attraverso la creazione di un tavolo di confronto tra l'Amministrazione comunale, con l'allora assessore Gianfranco Merici ed il consigliere Andrea Castelletti, i rappresentanti dei due condomini interessati al problema ed i tecnici di SICAM, gestore del servizio idrico. "Il problema – spiega Castelletti – era principalmente dovuto all'esistenza di un punto debole della rete fognaria dove due flussi derivanti da due tratti opposti si incontravano



*L'assessore Andrea Castelletti*

e confluivano in un unico tronco di fognatura. Per migliorare il deflusso delle acque meteoriche, si è pensato di affiancare alla condotta esistente un'altra condotta". Una volta raggiunto l'accordo sulla possibile soluzione del problema, si dovevano però trovare le risorse necessarie all'intervento, stimato in circa

32.000 euro. La disponibilità dei residenti a concorrere per oltre la metà del costo dell'intervento ha incontrato la volontà dell'Amministrazione di rinunciare ad aderire ad un bando di mobilità sostenibile promosso da SISAM Spa e quindi destinare l'importo stanziato di euro 9.399 oltre Iva al finanziamento dell'intervento sul tratto fognario, rispondendo così alle richieste pressanti degli abitanti della zona esasperati dagli allagamenti subiti nel corso degli anni. La differenza per coprire la cifra di 32.000 euro è a carico di SICAM quale manutenzione straordinaria della rete fognaria. "Come dice sempre il sindaco Gabriella Felchilcher, – commenta Castelletti che nel frattempo ha assunto l'incarico di assessore al posto del dimissionario Merici – un buon amministratore deve cercare di risolvere i problemi dei cittadini. Infatti, l'Amministrazione si era subito posta l'obiettivo di risolvere il problema dei residenti fin dal suo insediamento, dopo la prima bomba d'acqua del luglio 2014. Ora, grazie anche alla tenacia del mio predecessore Merici, siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo".

## MIGLIORIE ALLA VIABILITÀ DI VIA RIPA BIANCA

Lo scorso 24 settembre un fulmine aveva completamente distrutto la centralina dell'impianto semaforico di via Ortensie/via Ripa Bianca. Durante il mese e mezzo di prova "forzata" dovuta sia alle verifiche per il rimborso assicurativo che ai tempi di consegna della nuova centralina, l'amministrazione comunale ha potuto riscontrare il gradimento da parte della maggioranza dei cittadini riguardo l'istituzione del senso unico discendente su via Ripa Bianca e pertanto ha deciso di procedere come segue: riparazione del semaforo di via Ortensie in modo da garantire un tempo lungo di transito ai veicoli provenienti dalle strade a valle della via che affrontano il semaforo in un tratto di forte salita; riparazione del semaforo nel tratto discendente di via Ripa Bianca fino all'intersezione con via Ortensie (auto provenienti da Pozzo Catena e piazza Castello); eliminazione del semaforo nel tratto ascendente di via Ripa Bianca a seguito dell'Istituzione del senso unico; accesso nel tratto ascendente di via Ripa Bianca da piazza Torelli riservato ai soli residenti fino all'abita-

zione che precede l'intersezione con via Ortensie. Nei prossimi giorni, seguendo le disposizioni impartite dal comandante del corpo Intercomunale di Polizia Locale, l'ufficio tecnico provvederà alla sistemazione della segnaletica lungo via Ripa Bianca, mentre i due semafori sono già funzionanti. I cittadini che da piazza Torelli intendono raggiungere piazza Castello, il Cimitero o Pozzo Catena lo possono fare percorrendo via Garibaldi (senso unico) via Ortensie (senso unico), al semaforo svoltare a destra in via Ripa Bianca, percorso da sempre attuato da molti solferinesi. In alternativa i cittadini possono percorrere via Garibaldi, proseguire per via Ossario e svoltare a sinistra in via Croce Rossa, raggiungendo così lo slargo che immette al Castello, al viale del Cimitero ed a via Napoleone III (Pozzo Catena). L'unica modifica rispetto al passato riguarda via Ripa Bianca nel tratto discendente verso piazza Torelli, divenuta senso unico, e dove verrà istituito un percorso pedonale per garantire la percorrenza a piedi senza rischi. In questo modo l'Amministrazione Comunale ritiene di migliorare la viabilità e porta a compimento uno degli impegni presi in campagna elettorale.



## CONCERTI DI FINE ANNO

Tre concerti sono in programma da fine dicembre ai primi di gennaio, e tutti e tre si terranno alle 21, nella chiesa di san Nicola, ubicata in piazza Castello; il primo è in programma sabato 23 dicembre, antevigilia di Natale, e vedrà esibirsi al pianoforte Luca Passarella; il 3 gennaio invece come protagonista della serata sarà invece il Gospel Ente Filarmonico di Guidizzolo; venerdì 5 gennaio, ci sarà infine modo di applaudire il talento del violinista Giuseppe Gibboni (in foto) che accompagnato al pianoforte da Gerardina Letteriello darà vita al concerto dell'Epifania.



Buon Natale  
e Buon Anno

